



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE E A
DOMANDA INDIVIDUALE. INT. GEST. AMBITI TERR. DI GROSSETO E
LIVORNO

Responsabile di settore: CRUSCHELLI GUIDO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 13924 del 21-12-2016

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13790 - Data adozione: 22/09/2017

Oggetto: Decreto 9272 19.06.2017 - POR FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e Formazione.
Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi SEZIONE A -voucher formativi di
ricollocazione- SEZIONE B -voucher formativi individuali: Modifica

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/09/2017

Numero interno di proposta: 2017AD015900

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014–2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 635 del 18 maggio 2015 "Regolamento (UE) 1304/2013 -POR FSE 2014 - 2020. Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014–2020";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato, per la programmazione FSE 2014-2020, la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Visto il documento "I criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 27 maggio 2016;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 439 del 10 maggio 2016, che definisce i criteri per il finanziamento di voucher formativi di ricollocazione riservati ai disoccupati e i criteri per l'erogazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

Viste le modifiche alla DGR 439/2016, di seguito elencate:

- DGR n. 783 del 1° agosto 2016, che modifica i criteri per il finanziamento dei voucher formativi di ricollocazione riservati ai disoccupati;
- DGR n. 1416 del 27 dicembre 2016, che modifica i criteri per la concessione di voucher formativi aggiungendo alla tipologia dei voucher di ricollocazione la tipologia di voucher destinati a soggetti disoccupati residenti nei Comuni delle aree di crisi industriale della Toscana (voucher formativi individuali);
- DGR n. 93 del 6 febbraio 2017 e DGR n. 162 del 27 febbraio 2017, che modificano i criteri per il finanziamento dell'assegno di assistenza alla ricollocazione;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 484 del 09.05.2017 con la quale:

- è stata approvata la ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei voucher di ricollocazione ed individuali e dei criteri per l'erogazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;
- è stata revocata la DGR 439/2016 e successive modifiche;
- è stato dato mandato al competente Settore della Direzione Istruzione e Formazione di procedere alla chiusura dell'Avviso pubblico, approvato con Decreto Dirigenziale n. 795 del 27.01.2017, e all'approvazione di un nuovo Avviso pubblico, in attuazione dei criteri per il finanziamento di voucher formativi di ricollocazione ed individuali approvati con la citata delibera;
- è stato stabilito che le domande presentate fino alla chiusura dell'Avviso, approvato con il citato D.D. n. 795/2017, saranno valutate sulla base dei criteri stabiliti dalla DGR 439/2016;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 7 del 31.07.2017 con la quale, tra l'altro, è stato approvato l'aggiornamento al 30 giugno 2017 del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma), con proiezione triennale 2017 - 2019, con cui è data attuazione al programma comunitario del ciclo 2014/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9272 del 19.06.2017 di approvazione dell'avviso " POR FSE 2014-2020 – Asse C "Istruzione e Formazione. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi. SEZIONE A -voucher formativi di ricollocazione SEZIONE B -voucher formativi individuali", di seguito modificato dal Decreto Dirigenziale n. 11137 del 24.07.2017 con il quale:

- è stata approvata per la sola scadenza dell'avviso dell'11 settembre 2017, la modifica degli art. 13 e 22 "Erogazione del voucher e rendicontazione delle spese" dell'Avviso approvato con DD n. 9272/2017 e degli allegati n. 2 "domanda", n. 3 "atto unilaterale", n. 8 richiesta rimborso, n. 10 scheda progetto formativo;
- è stato stabilito che alle domande di voucher presentate dal giorno successivo della pubblicazione sul BURT del DD n. 11137/2017 e fino alla scadenza delle ore 23.59 dell' 11 settembre 2017, si applica la possibilità di erogazione del voucher mediante delega alla riscossione da parte delle Agenzie formative, mentre le domande di voucher presentate dalle ore 00,00 del 10 luglio 2017 fino alla pubblicazione sul BURT dell'avviso così modificato, possono essere modificate con l'invio da parte dei richiedenti degli allegati 2-3-8 e 10, tramite PEC o sistema Apaci;

Rilevato che per la particolare tipologia di utenza costituita da disoccupati, inoccupati, inattivi e percettori di ammortizzatori sociali, la modalità di erogazione del voucher attraverso la delega alla riscossione da parte dell'Agenzia formativa, dà l'opportunità di non anticipare le risorse per la copertura del costo del corso di formazione e rappresenta di conseguenza condizioni indispensabile per partecipare all'attività formativa;

Viste le numerose istanze da parte di utenti ed agenzie formative, di mantenere oltre alla scadenza dell'11 settembre 2017, la possibilità di richiedere il voucher con la modalità di riscossione della delega all'Agenzia formativa;

Visti gli articoli 13 e 22 "Erogazione del voucher e rendicontazione delle spese" dell'avviso approvato con Determina Dirigenziale n. 9272 del 19.06.2017 che prevedono quale modalità di erogazione del voucher formativo, quella in un'unica soluzione a saldo mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario dell'intervento formativo";

Rilevata la necessità, in attesa che l'Autorità di gestione FSE definisca nuove modalità operative di gestione dei voucher formativi, di stabilire che alle domande di voucher presentate dal giorno successivo della pubblicazione sul BURT dell'avviso così modificato e fino alle scadenze delle ore 23.59 del 10 novembre 2017, e del 10 gennaio 2018, si applichi la possibilità di erogazione del voucher mediante delega alla riscossione da parte dell'Agenzia formativa, in alternativa a quanto già previsto agli art 13 e 22 del citato Avviso approvato con DD 9272/2017, mentre le domande di voucher già presentate dalle ore 00.00 del 11 settembre 2017 fino alla pubblicazione sul BURT del presente atto, potranno essere modificate con l'invio da parte dei richiedenti tramite PEC o sistema APACI degli allegati 2-3-8-e 10 approvati con il presente atto;

Ritenuto pertanto, per le finalità di cui al punto precedente, di modificare limitatamente per le scadenze del 10 novembre 2017 e 10 gennaio 2018, gli art. 13 e 22 "Erogazione del voucher e rendicontazione delle spese" dell'Avviso approvato con DD 9272/2017 nel seguente modo:

"Il voucher assegnato è erogato in un'unica soluzione a saldo mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario dell'intervento formativo. In alternativa, il destinatario del voucher può delegare l'ente di formazione alla riscossione diretta. In quest'ultimo caso dovranno essere indicati gli estremi del versamento a favore dell'Agenzia formativa", e di modificare conseguentemente gli allegati di seguito dettagliati del medesimo avviso:

Allegato 2 – domanda

Allegato 3 – atto unilaterale

Allegato 8 - richiesta rimborso

Allegato 10 – scheda progetto formativo

Considerato che le modifiche sopra dettagliate, non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto alle risorse comunitarie, statali e regionali già prenotate con DD 9272/2017, che si riconfermano integralmente;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, ed in attesa che l'Autorità di gestione FSE definisca nuove modalità operative di gestione dei voucher formativi, la modifica degli articoli 13 e 22 nonché degli allegati 2-3-8-10 dell'Avviso pubblico approvato con DD 9272/2017, recante " POR FSE 2014-2020 – Asse C "Istruzione e Formazione. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi. SEZIONE A -voucher formativi di ricollocazione SEZIONE B -voucher formativi individuali";

2. di approvare conseguentemente il testo aggiornato dell'Avviso pubblico " POR FSE 2014-2020 – Asse C "Istruzione e Formazione. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi. SEZIONE A -voucher formativi di ricollocazione SEZIONE B -voucher formativi individuali", allegato al presente atto sotto la lettera A) parte integrante e sostanziale, che sostituisce l'Allegato A del Decreto Dirigenziale 9272/2017;

3. di approvare conseguentemente gli allegati -2 domanda-, -3 atto unilaterale-, 8 richiesta rimborso-, 10 scheda progetto formativo- parti integranti e sostanziali del presente atto che sostituiscono gli allegati 2, 3, 8 e 10 del DD 9272/2017;

4. di stabilire che, in attesa di una revisione dell'avviso approvato con DD 9272/2017 da definire in accordo con l'Autorità di gestione FSE, le modifiche di cui al punto 1) si applicano a tutte le domande di voucher presentate dal giorno successivo della pubblicazione sul BURT dell'avviso così modificato e fino alla scadenza delle ore 23.59 del 10 novembre 2017 e 10 gennaio 2018, e che le domande di voucher già presentate dalle ore 00.00 dell'11 settembre 2017 fino alla pubblicazione sul BURT del presente atto

potranno essere modificate con l'invio da parte dei richiedenti, tramite PEC o sistema APACI, degli allegati 2-3-8-e 10 approvati con il presente atto;

5. di dare atto che le modifiche sopra dettagliate, non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto alle risorse comunitarie, statali e regionali già prenotate con DD 9272/2017, che si riconfermano integralmente;

Il Dirigente

Allegati n. 5

- A *ALL. A Avviso*
013db3f93541a7616163760a7fa924254ae4a98e1cea3d71737fbd5665521ca1
- 2 *All. 2 sez. A sez B domanda finanziamento*
e854e60b541b5268e64fbe9e1b6e8f8476520ed031c9fb1f81000414a1b22584
- 3 *All. 3 Atto unilaterale*
45528f148a7e3b888df03ab66411cf769eee0ca34e4c292e64e46c8b87a237eb
- 8 *All. 8 richiesta di rimborso*
f3fd5815b04bc80b7f53712ce9697564a922825d6c056c211c73d02c1d41a6cc
- 10 *All. 10 scheda progetto formativo*
3a0ce9665dcea0c831a06e44d4978e06a98126e6930ae8ec65bd8b5555646af4

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE